

CONTEMPLIAMO IL PRESEPE.....

G: *Accostati con fede viva al mistero del presepe dove nasce il Figlio di Dio, venuto a salvarti. Avvicinati con fede, con fede semplice di bambino e con un amore grande per Gesù che nasce per te e fermati lì nella grotta, entra dentro la grotta di Betlemme con fede e con amore invocando l'aiuto dello Spirito Santo che ti introduca nel mistero del presepe, te lo faccia gustare intimamente e ti regali una nuova esperienza dell'amore di Gesù per te.*

Accendiamo le sette lampade...

... cantiamo allo Spirito di Dio...

G: *Coraggio! Impara a trattenerci con Gesù nella grotta di Betlemme! Dopo aver invocato nel tuo cuore la presenza dello Spirito Santo, attiva al massimo la tua fede e ravviva il tuo amore per Gesù e intrattieniti nella grotta con Lui e, per prima cosa:*

G.: in piedi accogliamo ed ascoltiamo la Parola.

Luca 2,1... (Nascita di Gesù e visita dei pastori)

[1]In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. [2]Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. [3]Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. [4]Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, [5]per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. [6]Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. [7]Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

[8]C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. [9]Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, [10]ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: [11]oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. [12]Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». [13]E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

[14]«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

[15]Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». [16]Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. [17]E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. [18]Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. [19]Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Spunti di lectio

*“Il Padre ha tanto amato gli uomini da dare il suo Figlio... da consegnare il suo Figlio”... Ecco, Maria è il tramite di questa consegna: in quel Bambino adagiato sulla mangiatoia c'è tutto l'amore del Padre per l'umanità, non poteva avere amore più grande di questo: regalarci suo Figlio... Fermiamoci a guardare Gesù Bambino mentre viene adagiato da Maria sulla mangiatoia avvolto in fasce... *fasciamo anche noi Gesù insieme a Maria..., avvolgiamolo nel nostro amore e deponiamolo sulla mangiatoia...**

A Betlemme tutto parla già del Cenacolo: Lui è il Pane vivo disceso dal cielo, nasce a Betlemme - “la casa del pane” - e viene deposto su una mangiatoia: è il primo ciborio, il primo ostensorio, la prima pisside dove viene deposto Gesù Eucaristia... A Betlemme tutto già parla di Golgota: L'estrema povertà..., il rifiuto di accoglierLo...,

le fasce! Due volte Maria fascierà suo Figlio: a Betlemme, prima di deporLo sulla mangiatoia e sul Golgota, prima di deporLo nel sepolcro! Quel corpicino che ora contempliamo sorridente fra non molto lo vedremo martoriato e torturato, sputacchiato, vilipeso e incoronato di spine, crocifisso e morto... e tutto questo per te!

Meditatio

Osserva

• *Osserva le circostanze in cui volle nascere Gesù:*

- con la Mamma per strada, in viaggio, senza quelle comodità che anche la povera gente ha nella propria casa...

- col freddo e in piena notte...

- accolto da una grotta perché nessuno volle che nascesse nella propria casa...

• *Osserva la grotta che fungeva da stalla:* osserva il luogo, accostati alle pareti di quella grotta che il Re dei Re si scelse come suo palazzo... osserva la mangiatoia... senti l'odore del fieno... il lezzo degli animali...

Fermati a baciare la grotta... e rifletti come Lui, il Figlio di Dio, abbia voluto scegliere per sé tutto ciò che c'era di più povero, umile, semplice e confronta quanto ha scelto Lui con quanto scegli tu ogni giorno per te...

• *Osserva con affetto, con tanto affetto e amore le persone che sono nella grotta:*

- c'è **Gesù**, guardaLo come si lascia avvolgere *in fasce* dalla Mamma e come si lascia deporre *nella mangiatoia*... Che grande mistero d'amore infinito! cui Gli corrisponde, e si prepara a consumarsi per accendere il fuoco del suo divino amore in tutti i cuori... Parla a Maria e la riconosce per Mamma, Le

manifesta il Suo cuore affezionato ed ubbidiente... Parla a Giuseppe, Lo ama e si sottomette alla Sua custodia... Parla finalmente a te, ossia parla per Lui la figura di bambino che prese, parlano le Sue lacrime, i Suoi sguardi che partono dal cuore, parla la stalla, la mangiatoia, parlano le fasce, la paglia, tutto chiede a te amore e corrispondenza.

- **C'è Maria**..., guardaLa mentre Lo guarda, mentre Lo accarezza, mentre Lo stringe a sé e Lo bacia... guardala mentre Gli dà il latte...guardala mentre Lo fascia e Lo depone nella mangiatoia... fermati a guardar La con amore, guardaLa mentre Lo guarda lì nella mangiatoia con le braccine protese desideroso di essere preso in braccio da tutti...

- **C'è Giuseppe**... guardalo mentre Lo guarda... guarda il falegname di Nazareth che con le sue mani callose prende in braccio il Figlio di Dio che è diventato anche suo...guardalo mentre guarda Maria e il Bambino... lui, povero uomo, dovrà difendere e custodire il Figlio di Dio e la sua Mamma...

- **Ci sono gli Angeli** tutti, dove c'è il Re c'è sempre la sua corte... guardali come Lo adorano... come Lo amano... come Lo servono...come si deliziano di guardare il loro grande Dio che si è fatto piccolo piccolo... osserva il loro stupore... la loro gioia... il loro amore...

- **ci sono le Tre Divine Persone**, particolarmente abitano nel cuoricino di quel Bambinello...

- **c'è il Padre:** *il Padre è sempre con Lui...il Padre è in Lui e Lui è nel Padre...*

- **c'è il Figlio**, il Verbo Splendore del Padre, è lì con *tutta la pienezza della sua divinità*, quel *corpicino* è il suo corpo: *si è incarnato per te*... dato che in quanto Dio non poteva morire, ha voluto assumere la tua stessa natura umana per poter morire per te... perché tu capissi fino a che punto sei amato da Dio, ha voluto *spogliarsi* di tutto ciò che aveva per te, *si è spogliato della sua divinità* e ha fatto scambio con la tua umanità: si è preso la tua umanità e ti ha regalato la sua divinità: *mirabile scambio!* Follia d'amore di Dio per te!...

- **c'è lo Spirito Santo**... è Lui che ha reso possibile lo scambio... è Lui che invita allo scambio!

Contemplatio (in coppia)

ASCOLTA ed apri il cuore...

G: Fermati a riflettere: che figura fai tu lì in mezzo a tutti questi personaggi?

Cerca di non essere una presenza stonata... adeguati con sentimenti di umiltà, di profonda adorazione del mistero, di fede e di amore grande per Gesù che a te protende le sue mani per essere preso in braccio

E ora fermati... fermati e...Ascolta attentamente quel che si dice nella stalla: tutti parlano!

- **Parlano Maria e Giuseppe:** prova a pensare quali sentimenti Maria e Giuseppe manifestano a Gesù, al Padre del Cielo, allo Spirito Santo... fermati e ascolta quello che dicono a te.....

- **Parlano gli Angeli:** parlano a Gesù e si presentano a Lui facendo a gara per manifestarGli lode, riverente amore, servizio... parlano a Maria, la loro Regina e La venerano... parlano a Giuseppe e si congratulano con lui perché il Padre del Cielo l'ha scelto per affidargli il suo unico Figlio... parlano alla SSma Trinità e la ringraziano da parte nostra per l'amore che ci porta... **Parlano a noi**... e ci avvertono che Egli è figlio di un gran Re che verrà a giudicare i vivi ed i morti, che dobbiamo amarLo, rispettarLo, e donarGli la nostra vita...

- **Parlano le Divine Persone: Parla l'eterno Padre** a suo Figlio e si compiace in Lui, Lo ama infinitamente come se stesso, e Gli dice: *Figlio mio, Io oggi ti ho generato!*... Parla l'eterno Padre a Maria e di Lei si compiace fra tutte le Sue creature, l'ama come Sua Figlia...

Parla a Giuseppe, Lo costituisce Suo vicario, Gli consegna in custodia il Figlio e la Madre... Parla ai Suoi angeli e si compiace nel vederli adorare Gesù, venerare Maria per loro Regina, Parla l'eterno Padre a te, e ti dice che Gesù è il

Suo Figlio primogenito, che te Lo dona, e Lo sacrifica per riscattarti dalla morte, dal demonio, dall'inferno, e ti invita ad ascoltarLo e imitarLo...

- **Parla lo Spirito Santo** e si compiace con Gesù della grande opera del Suo amore; si compiace con Maria Sua sposa; si compiace con Giuseppe degno sposo di Maria e custode di Gesù; Parla a te e vorrebbe impossessarsi del tuo cuore per presentarlo a Gesù....

- **Parla Gesù** e parla all'eterno Padre, Lo adora, si offre vittima per te e si sottomette ad ogni Suo divino volere, ... Parla allo Spirito Santo e Gli manifesta l'amore infinito riversato in tutti i cuori... Parla a Maria e la riconosce per Mamma, Le manifesta il Suo cuore affezionato ed ubbidiente... Parla a Giuseppe, Lo ama e si sottomette alla Sua custodia...

- **Parla finalmente a te**, ossia parla a te la sua figura di bambino, parlano le Sue lacrime, i Suoi sguardi che partono dal cuore, parla la stalla, la mangiatoia, parlano le fasce, la paglia, tutto chiede a te amore e corrispondenza.

Ascolta in ginocchio ciò che ti dice... rispondi con il tuo amore e il tuo affetto, pentiti amaramente di non aver avuto finora una grande attenzione verso questo mistero d'amore... piangi la tua freddezza... la tua ingratitudine verso Gesù e verso il suo tanto amore... e chiedi la grazia di amarLo di più, sempre e sopra ogni cosa... E infine...

orazio

Ringrazia e chiedi grazie per tutti

Ringrazia tutti quelli che hai incontrato nella grotta:

- L'eterno Padre per averti dato suo Figlio, e con Lui ogni bene. Lo Spirito Santo per aver cooperato a un sì grande mistero d'amore... Il Verbo divino per essersi tanto abbassato per te, per liberarti dal peccato, dal demonio, dalla morte eterna.

- La Beatissima Vergine Maria per aver accettato di essere Madre di Dio e di avere partorito il tuo Fratello primogenito, ed essere divenuta per questo anche tua Madre...

- San Giuseppe per aver accudito Gesù Bambino nella nascita e in tutta la sua infanzia, e giovinezza...

- Gli angeli perché vennero a far onore a Gesù, e cantarono il *Gloria* e condussero i pastori alla capanna.

Avvicinati più da vicino al presepe e chiedi a Gesù per intercessione di Maria grazie per tutti: per la tua coppia e per la tua famiglia la remissione dei peccati, un continuo avanzamento nella virtù e nella santità. EsponiGli tutte le necessità spirituali e materiali dell'umanità, specialmente quella più afflitta dalla miseria, dalla guerra, dalla sofferenza... per l'unità di tutti i cristiani... per gli ebrei... per i musulmani... per i pagani del nostro tempo... perché tutti Lo riconoscano come loro Dio, Re e Signore... chiedi a Gesù di attirare a sé tanti giovani... chiedi grazie per le anime sante del Purgatorio, perché il bambino Gesù li introduca tutti in Paradiso... chiedi grandi grazie per tutti

e non lasciare il presepe senza portarti via con te, nella mente e nel cuore, Gesù!

preghiamo insieme

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo. Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche. Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione. Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio. Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Amen.